

La signora Matranga era fimmina risoluta e di parola imperativa. Suo figlio Marcuzzo, dodicino, assittato allato a lei, era vagnato di sudore. *"Marescià, Marcuzzo, questo figlio mè, è uno sdilinquente tali e quali a sò patre! Ogni matina invece di andari alla scola, sinni va a spasso campagne campagne e non sente né prighere né vastonate! Io non ce la fazzo più, Marescià! Mi facisse la carità, ci parlasse vossia"*. Rientrava nei suoi



compiti istituzionali rimproverare uno scolaro che non aviva gana di studiare? Forse, anzi certamente, no. Ma se si rifiutava, cosa avrebbe detto di lui in paisi la signora Matranga a tutte le clienti del suo negozio di frutta e verdura? Parlò a Marcuzzo, sempre più atterrito e sudatizzo, per una decina di minuti. Alla fine il dodicino solennemente giurò di non fare più assenze e la signora Matranga s'addichiarò soddisfatta. Smesso l'abito di sostituto *pater familias* gli toccò d'indossare subito dopo quello di giudice di pace per una facenna di confini tra la terra di Gaspano Mongitore e quella di Girlanno Dibetta. Mettere d'accordo Mongitore e Dibetta, contadini di testa più dura delle pietre che costituivano lottanta per cento delle loro terre, fu cosa longa e laboriosa che però si concluse felicemente sia pure nella tarda matinata. Verso le quattro del doppopranzo, del tutto inatteso, si vitti

spuntare in ufficio a don Michele Spampinato, da solo tre anni parroco del paisi. *"Maresciallo, vorrei premettere che la mia è una visita, come dire, privata"*. *"Si accomodi"* - disse il maresciallo andando a chiudere la porta dell'ufficio *"Mi dica"*. *"Lei sa che circa un mesetto fa è deceduta la signora Marta Barbaro?"* *"Sì"*. *"Sa anche che da quel giorno Ciccino, il vedovo, non vuole più vedere nessuno? Nemmeno la sorella che pure è andata a trovarlo almeno tre volte senza essere mai riuscita a entrare in casa?"* *"L'ho inteso dire"*. *"Bene. Stando così le cose ho ritenuto mio dovere, stamattina presto, dopo la prima Messa, di andare da lui per portargli una parola di conforto. Ci ho messo più di un'ora, in parte col motorino e in parte a piedi, per raggiungere la casa. C'ero stato altre volte per la Benedizione pasquale. E' stato un viaggio inutile"*. *"Non le ha aperto?"* Il parrino si cataminò tanticchia a disagio sulla seggia. *"Si ricorda com'è la casa? E' a un piano, in mezzo a un orto protetto da una palizzata fatta di rami e con al centro un cancelletto. Io mi sono fermato proprio lì e ho chiamato. Nessuno ha risposto, ma io ho*

continuato a chiamare. Finalmente, quando non avevo più voce, la finestra del piano superiore s'è aperta, ma Ciccino non si è affacciato. Sempre fermo al cancelletto, gli ho detto che volevo parlargli. Per tutta risposta lui mi ha mandato via in malo modo". *"Cosa intende per malo modo?"* Il maresciallo

aviva avvertito una certa reticenza nelle parole del parrino e la cosa non gli era piaciuta. Don Michele, sempre più a disagio, s'asciucò la fronte col fazzoletto. *"Ecco, maresciallo, ho fatto una premessa... se ne ricorda, vero?... la mia è una visita privata... Non vorrei portare danno a un povirazzo che..."* *"Don Michele, ho capito benissimo quello che lei vuole. E per quanto mi è possibile... Però parli"*. *"Ha sparato"*. *"A lei?"*

spìo strammato il maresciallo. *"A me no. Ha imbracciato un fucile da caccia e ha sparato un colpo. Ma lei capisce, Ciccino non ci sta più tanto con la testa, è armato, può rappresentare un pericolo per sé e per gli altri"*.



Marzo

- 1 M s. Albino
- 2 M s. Simplicio
- 3 G s. Tiziano
- 4 V s. Casimiro
- 5 S s. Romeo
- 6 D s. Lucio
- 7 L ss. Perpetua e Felicità
- 8 M s. Giovanni di Dio
- 9 M s. Francesca Romana
- 10 G s. Attalo
- 11 V s. Costantino
- 12 S s. Massimiliano
- 13 D s. Eufrasia
- 14 L s. Matilde
- 15 M s. Luisa de Marillac
- 16 M s. Eriberto
- 17 G s. Patrizio
- 18 V s. Cirillo
- 19 S s. Giuseppe
- 20 D s. Claudia - Le Palme
- 21 L s. Benedetto
- 22 M s. Lea
- 23 M s. Domizio
- 24 G s. Baronio
- 25 V Annunciazione di Nostro Signore
- 26 S s. Emanuele
- 27 D Pasqua di Resurrezione
- 28 L dell'Angelo - s. Gontrano
- 29 M s. Secondo
- 30 M s. Zosimo
- 31 G s. Beniamino

